



Agricoltura sostenibile Progetto sperimentale nel Parco nazionale

Individuata come area
quella del lago
L'iniziativa dell'Ispra

SABAUDIA - CIRCEO

■ Un'agricoltura più sostenibile, cercando di evitare l'uso di fitofarmaci potenzialmente dannosi per l'ecosistema e le acque. Soprattutto nelle zone Ramsar, ossia quelle individuate come aree da tutelare dalla convenzione internazionale sulle zone umide siglata nel 1971 in Iran. Tra le aree da studiare e osservare è stato inserito anche il Parco nazionale del Circeo e per la precisione il lago di Sabaudia.

L'invito all'ente di via Carlo Alberto è arrivato dall'Ispra, l'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Parliamo di un'iniziativa realizzata in convenzione con il mini-

stero dell'Ambiente. Il progetto, come accennato, si focalizza sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari per quanto riguarda le zone di Ramsar, con particolare attenzione per quelli potenzialmente nocivi per l'avifauna e altre specie tutelate.

Da un punto di vista operativo, nell'area del Parco si tratterebbe di effettuare una raccolta dati sulle attività agricole che operano nella zona Ramsar, analizzando le metodologie adoperate per la difesa fitosanitaria. E questo anche attraverso visite in azienda. Sono previsti poi pure degli incontri con i portatori di interessi.

L'area individuata è quella del lago di Sabaudia e nei giorni scorsi, con determina del direttore Paolo Cassola, è stato nominato un agronomo (Simonetta Dario) per svolgere parte del lavoro. Le somme saranno totalmente rimborsate dall'Ispra. ●